



LIFE FROM INSIDE

BRACCO GEAS BASKET



Sede Sociale

Viale Marelli, 79
Tel. 02.2421018
Fax 02.2485262
20099 Sesto San Giovanni



Campo di gioco:

Palazzetto Dante / Einaudi
Via Falck 110, Sesto San Giovanni
Tel. 02.22474295

Palazzetto Salvador Allende
Via XXV Aprile, Cinisello Balsamo

P. IVA 00851790964 - C. F. 07226620156
Codice Società: 000149

www.geasbasket.it
info@geasbasket.it

Reebok

Capitan Frantini ospite a Radio Bocconi. Ecco il suo intervento

La capitana del Geas, Michela Frantini, è stata ospite in settimana del programma radiofonico dell'Università Bocconi. "On Air" la guardia del Geas ha spiegato come è possibile coadiuvare sport e studio: una ricetta che Michela ha fatto sua e che rivela a tutti gli studenti dell'ateneo. Ecco il testo della sua intervista, tratta dal portale della Radio.

Otto scudetti, una Coppa dei campioni, la prima per una squadra italiana di basket femminile, nel 1977-1978, una Coppa Italia. Il palmares del Geas Sesto San Giovanni è quello di una squadra che ha fatto la storia del basket italiano e che ora, dopo qualche anno di A2, è tornata nel massimo campionato. La sua capitana, la 25enne Michela Frantini, è stata ospite negli studi di Radio Bocconi della trasmissione "Sport Club", in programma il martedì e il venerdì dalle 13 alle 14.

"Le doti di una vera capitana?", dice Michela intervistata da Daria Buonfiglio, Chiara Galli e Nazario Peluso, i dj del programma, "bisogna avere una certa leadership, un carisma che si trasmette tramite uno sguardo, un silenzio più che attraverso urla o richiami. Questo almeno è il mio modo di interpretare questo ruolo delicato". Michela, che ha 25 anni, una laurea triennale in psicologia e una specialistica in arrivo, debutta quest'anno in A1, ma se avesse fatto altre scelte probabilmente sarebbe arrivata prima alla massima serie: "Ho scelto di studiare per garantirmi un futuro dopo il basket e quindi sono rimasta a Sesto anche rinunciando a qualche offerta importante", spiega, "ma sono convinta che un indirizzo di studi come il mio mi aiuti anche a essere una giocatrice migliore. Il cervello, se ben allenato, è un plus valore anche in campo". Questo però a prezzo di una grande fatica... "Ci alleniamo tutti i giorni, mattina e pomeriggio, conciliare lo sport a questo livello con gli studi è difficile. Poi ci sono le trasferte, a volte anche lunghe. Il basket è per noi a tutti gli effetti un lavoro, con le normali tensioni di un qualunque ambito lavorativo ma con in più il problema della lingua, visto la folta presenza di giocatrici straniere". E questo, per Michela, è un po' il tasto dolente: "Le straniere servono per lo spettacolo, per attirare spettatori e sponsor sono indispensabili. Il contraltare è lo scarso spazio per le giovani italiane che hanno bisogno di giocare per crescere. Forse bisognerebbe pensare un po' di più anche a loro".

Davide Ripamonti

(dal sito Radio Bocconi www.viasarfatti25.unibocconi.it)



Stella d'argento
c.o.n.i. 1985
al merito sportivo



Campione d'Europa
1977/78



Campione d'Italia

Serie A

1969/70 - 1970/71
1971/72 - 1973/74
1974/75 - 1975/76
1976/77 - 1977/78

Juniors

1970/71 - 1973/74
1974/75 - 2003/04

Allieve

1970/71 - 1972/73
1973/74

Ragazze

1971/72

Propaganda

1976/77



Coppa Italia
1972/73



Stella d'oro
c.o.n.i. 2004
al merito sportivo